

Pare poco,
ma il trillo invisibile
degli uccelli sui rami
ripete la sua scala
celeste
nota,
dopo nota
e tu resti ad ascoltare
dalle finestre del mondo
quella musica,
perso per un attimo
dentro quel fuoco.

RICCIONE

Vieni notte d'estate
con la grandezza
delle cose semplici

distendi
le tue mani d'aria
sull'acquario di via Tivoli

col fischio lontano dei treni
nel sonno vieni
a visitare

mentre brilla
più alta
sulla riviera dei giorni

la tua stella

Massimiliano Mandorlo è nato a Cattolica (Rimini) nel 1983. Il suo ultimo libro è *Nella pietra* (Moretti & Vitali, 2017 – Premio Camposampiero 2018). Collabora con le pagine culturali di vari quotidiani e riviste.

fluire

rivista di pura poesia

Anno I

Volume 2

novembre - dicembre 2020

Inserto Nr. 3

www.poesiaallachiarafonte.ch

Gli alberi mutano la loro pelle
rossa fiamma acero
verde grano nascente
giallo calma miniera
soffiata da mani invisibili
vieni luce d'autunno,
scardina le imposte
nel buio della stanza
sono vivo, ho pensato
a un anticipo di paradiso

LIQUIDAMBAR

Massimiliano Mandorlo

Liquidambar

e altre poesie recenti



fluire

rivista di pura poesia



alla chiara fonte

LE RIGHE DELLA FINESTRA

Ha steso la sua tenda
di luce sui balconi,
nelle case estasi

estate camminare
tra i platani e il cielo
le città come un mare
rovesciato su di noi

nel tuo dolce assedio
tornare per restare
invincibile estate

Luminose sottili
sentieri
nel fuoco del pomeriggio

custodite lei
il suo sonno marino
rimanete tra di noi
invisibili traiettorie

righe solari
donate ancora un poco
la vostra
liquida eternità

4

5

Nei tuoi occhi
di antilope castana
io mi sono riconosciuto

la tua pelle è una strada di seta
carovane d'oriente
dicono il tuo nome

safi stella venuta
da lontano guidami
nella luce
del giorno che inizia

spalancando
la sua vena d'oro
sul palmo della mia mano

BETSAIDA

Non aveva conosciuto
le infuocate strade di Damasco
il bianco delle pietre
di Gerusalemme
le porte ocra
delle città d'Oriente

sapeva di non sapere
nulla della sua vita

le sue palpebre chiuse
toccate per la prima volta
da quell'uomo
due corolle appena aperte
a ricevere la luce

al centro degli occhi
alberi che camminano
e ovunque
un fuoco calmo di stupore

6

7